



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 08/02/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 15 gennaio 2010, n. 2

Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Istituto Femminile Vernaleone" con sede in Nardò (Le), via S. Giovanni s.n.
- Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione" ed approvazione proposta dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il giorno 15 gennaio 2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità, dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la D.G.R. n.1662 del 15.09.2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore di Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore 5;
- visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
 - a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
 - b) persone giuridiche di diritto privato.E che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per

essere trasformate in Azienda”;

- rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Settore servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

- vista l'istanza presentata in data 12/05/08 dal Commissario straordinario dell'IPAB "Istituto Femminile Vernaleone", con sede in Nardò (Le), via S. Giovanni s.n., con la quale, in esecuzione della delibera n. 3 del 4/04/08, il Commissario ha chiesto l'approvazione della proposta di trasformazione dell'IPAB in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione e della proposta di Atto costitutivo e di Statuto adeguati al nuovo assetto istituzionale;

- viste le integrazioni istruttorie richieste ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti e della documentazione necessaria per il corretto iter del procedimento istruttorio, in conformità alla normativa vigente;

- accertato che, a seguito delle integrazioni richieste e prodotte, l'IPAB "Istituto Femminile Vernaleone" di Nardò (Le), risulta in possesso della documentazione e dei requisiti prescritti rispettivamente dall'art. 9 del Reg. Reg.le n. 1/08 "Istanza" e dall'art. 8 "Requisiti ed adempimenti", come da relazione istruttoria con la quale il responsabile del procedimento amministrativo dell'Unità Operativa del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità di Lecce, propone di accogliere l'istanza dell'Ipab per la trasformazione in Fondazione e la contestuale approvazione della proposta di atto costitutivo e di statuto, adeguati al nuovo assetto istituzionale dell'Ente;

- Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

- per i motivi di cui in premessa,

DETERMINA

1 Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione, presentata dal Commissario dell'IPAB "Istituto Femminile Vernaleone" con sede in Nardò(Le), via S. Giovanni s.n.;

2. Di approvare la proposta di atto costitutivo e di statuto adeguati al nuovo assetto istituzionale dell'Ipab "Istituto Femminile Vernaleone" con sede in Nardò (Le), via S. Giovanni s.n., composto di n. 13 articoli nel testo approvato con delibera commissariale n. 3 del 4/04/08, modificati e integrati con la delibera n. 5 del 21/07/08 e definitivamente approvati con delibera commissariale del 29.10.2009, vistati ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di disporre la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle Ipab e la contestuale comunicazione all'istituzione interessata ai sensi dell'art 11, comma 3, del Reg. Reg.le n. 1/2008;

4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, sarà iscritta, su istanza di parte, come Fondazione, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n. 1/2008,

nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità con deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda Fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Reg. Reg.le n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;

6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dal Commissario straordinario in carica;

7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia